

 <p>M.I.U.R.</p>	<p align="center">NA I.C. 41 CONSOLE – NAPOLI - Scuola dell'infanzia - Scuola primaria – Scuola Secondaria 1° Grado</p> <p align="center">✉ Via Diomede Carafa, 28 – 80124 Napoli -</p> <p align="center">☎ 📄 Uff. di segreteria 081 5702531</p> <p align="center">P.E. NAIC8CY00B@istruzione.it P.E.C.: NAIC8CY00B@pec.istruzione.it Cod. Mecc. NAIC8CY00B C.F. 95170270631 www.41console.edu.it</p>	 <p align="center">UNIONE EUROPEA</p>
--	---	---

ALLEGATO n.1 AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E PRECARIO DEI LOCALI SCOLASTICI

I.C. "41 CONSOLE" – NAPOLI
 Prot. 0002267 del 17/04/2019
 (Uscita)

PREMESSA

Stralcio dal Nuovo Regolamento di Contabilità D.I. 129/18

"Art. 38.

Usò temporaneo e precario dell'edificio scolastico

- 1. Le istituzioni scolastiche possono concedere a terzi l'utilizzazione temporanea dei locali dell'edificio scolastico, nel rispetto di quanto previsto nella delibera di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d) a condizione che ciò sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti delle istituzioni medesime.*
- 2. La concessione in uso dei locali dell'edificio scolastico può avvenire anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 22, della legge n. 107 del 2015.*
- 3. Il concessionario assume gli obblighi di custodia dei locali ricevuti e dei beni ivi contenuti ed è gravato in via esclusiva di ogni responsabilità connessa alle attività che svolge nei predetti locali, con riferimento agli eventuali danni arrecati a persone, a beni, nonché alle strutture scolastiche. Il concessionario assume, altresì, l'obbligo di sostenere le spese connesse all'utilizzo dei locali.*
- 4. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i locali dell'edificio scolastico possono essere concessi esclusivamente per utilizzazioni precarie e di carattere sporadico e previa stipulazione, da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo."*

ART. 1 – PRINCIPI FONDAMENTALI

Con riferimento alla normativa sopra richiamata, si enunciano i seguenti principi fondamentali:

1. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (art.96 TU 94);
2. L'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni temporanee (art.38 citato);
3. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi, per quanto riguarda il comma 1, può avvenire fuori dell'orario del servizio scolastico (art.96 TU 94);
4. Il provvedimento concessorio, disposto dal Dirigente scolastico, deve disciplinare dettagliatamente le condizioni di utilizzo, secondo quanto disposto all'articolo 8 del presente Regolamento, per garantire la scuola sotto l'aspetto patrimoniale e del servizio;
5. Nel valutare le richieste, si determinano le priorità indicate all'articolo 2.

ART. 2 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei

 <p>M.I.U.R.</p>	<p align="center">NA I.C. 41 CONSOLE – NAPOLI - Scuola dell'infanzia - Scuola primaria – Scuola Secondaria 1° Grado</p> <p align="center">✉ Via Diomede Carafa, 28 – 80124 Napoli -</p> <p align="center">☎ 📄 Uff. di segreteria 081 5702531</p> <p align="center">P.E. NAIC8CY00B@istruzione.it P.E.C.: NAIC8CY00B@pec.istruzione.it Cod. Mecc. NAIC8CY00B C.F. 95170270631 www.41console.edu.it</p>	 <p align="center">UNIONE EUROPEA</p>
--	---	---

cittadini. I contenuti dell' attività o iniziativa proposta saranno valutati in base ai seguenti criteri di assegnazione:

- attività che perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscono all' arricchimento sociale, civile e culturale della comunità scolastica;
- attività che favoriscono i rapporti fra l'istituzione scolastica e il contesto culturale, sociale, ed economico del territorio locale e le interazioni con il mondo del lavoro;
- attività di istruzione e formazione coerenti col PTOF;
- natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico;
- specificità dell'organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro;
- qualità e originalità delle iniziative proposte, particolarmente nell'ambito delle attività culturali;
- esigenze, in particolare, di enti e associazioni operanti nell' ambito scolastico.

L'assoluta preminenza e priorità deve comunque essere assicurata alle attività proprie della scuola rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà interferire con quella scolastica né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituto.

ART. 3 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabile o imputabile a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi, ed è tenuto ad adottare ogni idonea misura cautelativa e a risarcire i danni arrecati.

L'istituzione scolastica e il Comune di Napoli sono pertanto sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi.

ART.4 – DOVERI DEL CONCESSIONARIO

In relazione all'utilizzo dei locali, il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente verso l'istituzione scolastica;
- osservare incondizionatamente l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia, particolarmente riguardo alla sicurezza, igiene, salvaguardia del patrimonio scolastico;
- lasciare i locali, dopo l'uso, in ordine e puliti, e comunque in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- segnalare tempestivamente all'istituzione scolastica qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali;
- sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività scolastiche da parte dell'istituzione scolastica;
- assumersi ogni responsabilità derivante dall'inosservanza di quanto stabilito;
- garantire la sicurezza del proprio personale e degli utenti;
- impedire agli utenti l'accesso dei veicoli non autorizzati all'area cortile;

 <p>M.I.U.R.</p>	<p align="center">NA I.C. 41 CONSOLE – NAPOLI - Scuola dell'infanzia - Scuola primaria – Scuola Secondaria 1° Grado</p> <p align="center">✉ Via Diomede Carafa, 28 – 80124 Napoli -</p> <p align="center">☎ 📄 Uff. di segreteria 081 5702531</p> <p align="center">P.E. NAIC8CY00B@istruzione.it P.E.C.: NAIC8CY00B@pec.istruzione.it Cod. Mecc. NAIC8CY00B C.F. 95170270631 www.41console.edu.it</p>	 <p align="center">UNIONE EUROPEA</p>
--	---	---

- stipulare di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.

ART. 5 – USI INCOMPATIBILI

Sono incompatibili le concessioni in uso che comportino la necessità di spostare il mobilio e gli arredi dell'edificio scolastico.

Non sono consentiti concerti musicali e attività di pubblico spettacolo in genere.

Non sono consentite attività legate alle campagne di promozione politica.

ART. 6 – DIVIETI PARTICOLARI

E' vietato fumare. Il personale in servizio nella scuola, in funzione di vigilanza, è incaricato di far rispettare il divieto; è vietato l'accesso a locali non specificatamente richiesti; è vietato l'utilizzo di materiali e attrezzature non specificatamente richiesti; Durante qualsiasi manifestazione, sono vietati la vendita e il consumo di cibarie e bevande all'interno delle sale; è vietata l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non specificatamente autorizzate dall' istituzione scolastica; è vietato lasciare, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione, attrezzi e quant'altro che pregiudichino la sicurezza dell'edificio, e comunque l'istituzione scolastica è esente dalla custodia.

ART. 7 - PROCEDURA PER LA CONCESSIONE

Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto alla istituzione scolastica almeno dieci giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere:

- l'indicazione del soggetto richiedente;
- lo scopo preciso della richiesta;
- le generalità della persona responsabile;
- la specificazione dei locali e delle attrezzature richieste;
- le modalità d'uso dei locali e delle attrezzature;
- i limiti temporali dell'utilizzo dei locali;
- il numero di persone che utilizzeranno i locali scolastici.

Il Consiglio d'Istituto nel procedere alla concessione verificherà se la richiesta è compatibile con i principi dell'articolo 1 e i criteri dell'articolo 2 del presente Regolamento se i locali sono disponibili per il giorno e nelle fascia oraria richiesta. Se il riscontro avrà esito negativo, il Dirigente scolastico dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione. Se il riscontro sarà positivo il Dirigente scolastico dovrà comunicare al richiedente, anche per le vie brevi, l'assenso di massima.

Una volta effettuati i riscontri e gli adempimenti di cui sopra, il Dirigente scolastico emetterà il formale provvedimento concessorio.

ART. 8 - PROVVEDIMENTO CONCESSORIO

Il provvedimento concessorio è disposto dal Dirigente scolastico e dovrà contenere:

- l'indicazione del soggetto richiedente;
- lo scopo preciso della richiesta;
- le generalità della persona responsabile;

D.S

 <p>M.I.U.R.</p>	<p align="center">NA I.C. 41 CONSOLE – NAPOLI - Scuola dell'infanzia - Scuola primaria – Scuola Secondaria 1° Grado</p> <p align="center">✉ Via Diomede Carafa, 28 – 80124 Napoli -</p> <p align="center">☎ 📄 Uff. di segreteria 081 5702531</p> <p align="center">P.E. NAIC8CY00B@istruzione.it P.E.C.: NAIC8CY00B@pec.istruzione.it Cod. Mecc. NAIC8CY00B C.F. 95170270631 www.41console.edu.it</p>	 <p align="center">UNIONE EUROPEA</p>
--	---	---

- l'indicazione dei locali, delle attrezzature, dei servizi strumentali concessi;
- le modalità d'uso dei locali, delle attrezzature, dei servizi strumentali;
- i limiti temporali dell'utilizzo dei locali;
- il numero di persone autorizzate ad utilizzare i locali;
- la valutazione di compatibilità con i principi dell'articolo 1 e i criteri dell'articolo 2 del presente Regolamento;
- il richiamo alla responsabilità e ai doveri del concessionario di cui agli articoli 3 e 4;
- le condizioni alle quali è subordinato l'uso dei locali;

All'atto della concessione sarà stilato un verbale sullo stato dei locali e del materiale presente in essi.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica e per inosservanza del presente regolamento

Approvato in Consiglio d'Istituto il 29 aprile 2019 con delibera n. 18